

A Comune di Guardiagrele
comune.guardiagrele@pec.it

Ferrari Ennio
oficinaferrarisrl@pec.it

OGGETTO: Progetto operativo di bonifica – MISP sito Ex Di Sciascio nel comune di Guardiagrele. Trasmissione risultati analitici campioni collaudo terreni.

In data 28/05/18 personale tecnico dello scrivente Distretto è intervenuto presso il sito Ex Conglomerati Bituminosi di Sciascio per il campionamento dei terreni dalle pareti e dal fondo dell'area di scavo dei terreni già rimossi nell'ambito del progetto operativo di bonifica approvato (hot spot): alla presente si allega verbale di campionamento.

L'hot spot era relativo al solo parametro Cobalto rinvenuto nel suolo superficiale del sondaggio S1 (0 -1 m), dai consulenti di parte, in concentrazione di 65.5 mg/kg a fronte di un limite di legge pari a 20 mg/kg. Nel campione più profondo (S1 1.0 - 2.0 m) la concentrazione di cobalto era risultata pari a 11.8 mg/kg e quindi già inferiore alla CSC del D.Lgs 152/06 per i siti con destinazione d'uso verde pubblico, privato e residenziale.

Nello specifico, per ciascun campione sono stati prelevati almeno venti incrementi distribuiti in modo omogeneo nell'orizzonte da campionare al fine dell'ottenimento di campioni medi compositi. Questi, dopo essere stati debitamente etichettati, sono stati sigillati all'interno di buste di sicurezza recanti all'esterno i riferimenti del punto di prelievo e le firme dei presenti e sono stati trasportati all'interno di frigobox refrigerati presso le strutture ARTA ove ne è stata garantita la conservazione alla temperatura costante di 4°C fino all'apertura delle analisi.

Il fondo scavo ha comunque raggiunto la profondità di circa 1.30 m dal p.c.

Il prelievo e le analisi sono stati effettuati solo da ARTA Abruzzo: la parte ha preferito non eseguire il prelievo. È stato comunque notificato a verbale l'invito all'apertura del campione.

Il Distretto di Pescara in data 03/07/18 (Rif. Prot. 28219) ha inviato copia dei rapporti di prova delle determinazioni effettuate sul parametro Cobalto, risultato in concentrazioni inferiori ai limiti di legge sopra richiamati per i terreni con destinazione d'uso verde pubblico privato e residenziale in entrambi i campioni analizzati (Fondo scavo 9.6 mg/kg e Pareti 9.3 mg/kg)

Si allegano i rapporti di prova nei quali a causa di un refuso è indicata la denominazione ex Discarica invece di Ex di Sciascio.

In ragione delle determinazioni effettuate, si ritiene che l'intervento di rimozione dell'hot spot di contaminazione da Cobalto sia concluso positivamente e che conseguentemente il sito non è più contaminato.

U.O. Siti contaminati M.S e discariche
Dott.ssa Geol. Lucina LUCHETTI

Dott. Gianluca MARINELLI